... - N. 2152 Trieste, Mercoledì 30 Novembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI - N. 2152

IL PICCOLO

... PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO ... e alle 6 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. ... Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. ..., mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI ... si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi ... commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi ... Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi ... la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

[Telegr]ammi del Piccolo

[...] francese. PARIGI 29. Al[...]tati si sono recati all'Eliseo [...] Grevy di ritenere la dignità [...]ente. L'unione della Sinistra [...]ce all'adunanza proposta per [...]ai radicali e dall'Estrema Si[...] Parigi. Interverrà soltanto al [...] di venerdì a Versailles.

[...]ute di Cairoli. ROMA 29. Te[...] odierni da Groppello assicu[...] le condizioni di salute di Cai[...] alquanto migliorate.

[...]zione clericale e l'on. Za[...] ROMA 29. La stampa della [...]logia unanime l'onor. Zanar[...] le franche parole pronunciate [...]sposta alle interpellanze sulla [...] de' clericali. L'attitudine del [...]gilli dimostra che quando la [...] giungerà alla Camera il mini[...]porrà il passaggio all'ordine [...]no puro e semplice senza di[...]. Con ciò sarà tolta qualunque [...]sa alla manifestazione clericale. [...]che ottima impressione la pro[...]tta dal ministro di studiare u[...] che impedisca le manifesta[...]ensive alle istituzioni dello Sta[...] La risposta Zanardelli era stata [...] in consiglio di ministri.

[...]e d'Africa. MASSAUA 29. Le [...]ni militari non incomincieranno [...] la seconda dècade di dicembre. [...]abile soltanto che s'occupi fra [...] giorno la posizione di Saati [...] l'arrivo del bestiame da ma[...] Nel campo apposito di custodia [...] Moncullo e Massaua sono già am[...] oltre duemila buoi. I frequenti [...] scoppiati su vasta zona assi[...]aqua per un mese alle truppe [...]ceranno.

— MASSAUA 29. Le pioggie quo[...] recarono altri guasti alla ferro[...] Moncullo, perchè erasi costrut[...] il letto del torrente, allo sco[...] [...]cere facilmente la pendenza.

[...]macchio e la disciplina di Ma[...] ROMA 29. S'annuncia che in [...] alla dichiarazione fatta dall'o[...] [...] proposito della legge sui [...] il ministro Magliani abbia [...]. In qualunque modo, si con[...] come certa la uscita di Magliani [...] gabinetto.

[Il Pr]incipe Federico Guglielmo. SAN [REMO] 28. Da vari giorni il principe [...] di Germania sta assai meglio. [...] è uscito ed oggi ha buonis[...] aspetto.

— SAN REMO 29. Continua il mi[glio]ramento nello stato di salute del [pr]incipe imperiale, favorito dalle splen[di]de giornate primaverili. Il principe imperiale esce al passeggio persino tre [vo]lte al giorno.

[...] Bulgaria. SOFIA 29. La Sobranje approvò la Convenzione circa l'allacciamento delle ferrovie bulgare. — E' [...] la voce delle dimissioni del ministro Guardasigilli.

Guglielmo riceve. BERLINO 29. L'[im]peratore ricevette nel pomeriggio l'ambasciatore Reuss.

Per alto tradimento. LIPSIA 29. Contro certo Cabanne fu elevata accusa d'alto tradimento. Egli è imputato d'aver consegnato verso pagamento al governo francese copia di rapporti amministrativi delle autorità alsaziano-lo[re]nesi destinati pel governo imperiale di Berlino e d'aver tratto altri a tra[dir]e, vendendo il contenuto di stampati secreti.

Condonazioni e promozioni. PIETROBURGO 29. L'imperatore commutò la pena di morte in lavori forzati rispettivamente in deportazione per tredici ufficiali della territoriale; per cinque cadetti di marina in degradazione a semplici gregari, concedendo però loro nello stesso tempo la possibilità di riacquistare il rango d'ufficiali. — *L'Invalido Russo* publica l'assunzione del colonnello Golenischschew Kutusow al seguito dello Czar.

La Serbia a Pietroburgo. BELGRADO 29. Giorgio Simics fu nominato inviato diplomatico a Pietroburgo.

Miniera inondata. VIENNA 29. La *Wiener Abendpost* ha da Teplitz: Ieri mattina nel pozzo minerario Vittoria presso Dux è seguita una novella irruzione d'aqua. Fu disposto per una arginazione provvisoria. Non si deplora alcuna vittima. Si tenta di collocare gli operai in altre miniere. Inviato dal ministero dell'agricoltura arriva oggi un impiegato superiore. Il consigliere minerario Mady si recò sul luogo [della] [...]ruzione.

Parlamento germanico. BERLINO 29. Alla Dieta dell'Impero il presidente comunicò i ringraziamenti dell'imperatore per l'interessamento esternato per la malattia del principe imperiale. — Il secretario del Tesoro, Jacobi, espone il bilancio. Gl'importi matricolari sono tanti quanti nello scorso anno; invece le somme rimesse agli Stati confederati importano 22 milioni e 3/4 di più. Dice doversi sperare che sia trascorso il periodo delle grosse spese in più col finire dell'anno corrente.

Notizie telegrafiche.

Il linguaggio della stampa russa. BERLINO 28. Parecchi giornali russi, fra i quali il *Nowoje Wremia* e lo *Sviet* si augurano che Boulanger venga eletto presidente della republica francese. Lo *Sviet* aggiunge che Boulanger saprà gettar nella polvere la sedicente lega pacifica formata dalla triplice alleanza.

Il Cadore e il trattato austro-italiano. BELLUNO 18. Le popolazioni del Cadore sono costernate ed agitate all'annuncio che il trattato di commercio tra l'Italia e l'Austria stabilisce una diminuzione di dazio sui legnami provenienti dall'Austria. Si preparano dovunque dei Comizi.

Mancanza di vagoni. VENEZIA 29. A San Pier d'Arena e Genova venne sospesa per cinque giorni l'accettazione di merci ordinarie e celeri, esclusi animali viventi.

Tre sepolti vivi. NAPOLI 28. In vicinanza dell'entrata del tunnel pei tram a Piedigrotta è una cava di tufo, nella quale lavoravano una delle scorse mattine alcuni operai. Costoro hanno sentito verso le ore dieci oscillare il suolo, e si sono dati tutti a fuggire. Tre d'essi non sono riusciti a farlo con sufficente sollecitudine, e, franando una parte della cava, vi sono rimasti sepolti. Sono accorsi sopra luogo, col sindaco alla testa, molte autorità e i pompieri; ma nonostante la sollecitudine con cui questi hanno lavorato, i tre infelici sono stati disseppelliti già morti.

La Limousin giornalista. PARIGI 28. Un telegramma odierno da Parigi annunzia che la Limousin vuol publicare un giornale di scandali intitolato: *Les Chatiments*. Il programma promette rivelazioni compromettenti per tutti i suoi complici. Si crede che il giornale comincerà le sue publicazioni con un sequestro.

CRONACA LOCALE E FATTI [VARII]

Calendario. [...] Oggi: S. Andrea ap. [...] Domani S. Eligio v. — Termometro C. 7 ant. 6.6, 2 pom. 11.1. — Altezza bar. 760.2.

Una domanda. L'*Indipendente* di ieri dichiara di aver ricevuto la nota circolare sull'Esposizione di Bologna, dal R. Consolato d'Italia a Trieste in *lingua italiana*, mentre a noi fu inviata in tedesco. Veramente la dichiarazione dell'*Indipendente* arriva un po' tardi, sempre a tempo però perchè noi ci sentiamo in diritto di muovere direttamente a S. E. il signor Console del Regno d'Italia a Trieste una domanda: Quali fatti hanno autorizzato il signor Console a fare questa distinzione e inviare a noi una circolare tedesca, per pregarci di publicare nel giornale un articolo scritto in tedesco. Abbiamo forse stampato qualche volta *Il Piccolo* in tedesco?

I diplomatici sono tutte persone ammodo. Crediamo d'aver diritto ad una risposta e l'attendiamo.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per la seduta publica che avrà luogo giovedì , dicembre alle 6 pom.

1. Lettura de' P. V. della XXIII seduta publica.
2. Proposta delegatizia per ricognizioni agli ingegneri dell'ufficio edile in seguito alle sostituzion degli ingegneri Desenibus e d'Heur.
3. Proposta della Delegazione municipale per la istituzione di un nuovo posto di alunno legale.
4. Domanda di sanatoria e credito suppletorio al ramo polizia locale, tit. XXIX — occorrenze varie.
5. Domanda di sanatoria e credito suppletorio al ramo: polizia locale, tit. XIII, N. 4, cimiter[i].
6. Domanda di sanatoria pel sorpasso avvenuto nella stampa del rapporto statistico-sanitario per l'anno 1886.
7. Domanda di credito suppletorio al ramo polizia locale, tit. XVI, N. 2, spese di viaggio in oggetti sanitari diversi.
8. Proposta del Comitato alla publica istruzione di accordare un credito suppletorio per libri e requisiti scolastici a scolari poveri della scuola reale.
9. Proposta del Comitato alla publica istruzione circa l'imposto insegnamento della lingua tedesca, quale materia, presso la scuola popolare di Roiano.
10. Presentazione del conto di esercizio pro 1886 dei Magazzini generali.
11. Proposta di nomina di un membro nel comitato della pia fondazione Scaramangà in sostituzione del defunto G. Gianniotti.
12. Proposta del comitato sanitario per la rinnovazione dei pavimenti nei corridoi del civico nosocomio.
13. Rinnovata proposta della commissione agli incendi per migliorare la posizione economica degli ufficiali dei civici vigili.
14. Presentazione di [...] inoggetaneamente [...] riguardo alla nuova strada postale di [...] Andrea-Zaule.

Elargizione. I signori Ferdinando, Giuseppe ed Adolfo fratelli Faidiga, in adempimento alle disposizioni di ultima volontà del defunto loro genitore, signor Giuseppe Faidiga, hanno rimesso ieri a scopo di beneficenza f. 100 che il Podestà destina per calzare fanciulli poveri che frequentano la scuola.

Il secondo congresso generale „Pro Patria". Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*: Ci consta che per motivi d'opportunità, e crediamo, anzi, per desiderio della Direzione-madre di Rovereto, il secondo congresso generale della Società *Pro-Patria* che doveva tenersi a Trieste entro il corrente novembre, verrà invece tenuto nella prossima ventura primavera.

A proposito di *Pro-Patria* poi siamo lieti di riprodurre dallo stesso giornale:

„Rileviamo che un Comitato costituitosi a Sagrado ottenne già adesioni di molti abitanti di quella borgata allo scopo di fondare colà un gruppo *Pro-Patria*, e che la domanda di costituzione venne già inoltrata.

Forniture del Comune. La delegazione municipale ha affidato alla ditta Massek e Crevatin la fornitura di 1567.44 chil. di lana ad uso degli stabilimenti sanitari, al prezzo di f. 80 il quintale, ed a F. Höller, rappresentante della fabrica Schaumann e C. di Korneuburg, la fornitura di 53 coperte ad uso del manicomio, al prezzo di f. 4.87 l'una.

In mare. Il piroscafo lloydiano *Titania*, proveniente da Hongkong, è giunto a Colombo, e il *Poseidon*, da Trieste, è arrivato ai 27 in Singapore.

Piante perdute. La Commissione d'imboschimento del Carso sul territorio di Trieste ha presentato alla Giunta provinciale un prospetto dimostrante la perdita straordinaria di piante, verificatasi in seguito alla prolungata ed intensiva siccità della passata stagione estiva, ne' singoli appezzamenti imboschiti nel territorio della città di Trieste.

Vaiuolo a bordo. A bordo del piroscafo lloydiano *Thalia*, proveniente da Alessandria e giunto qui domenica scorsa, trovavasi un fuochista affetto di vaiuolo. L'ammalato fu trasportato immediatamente all'ospitale. Nello stesso tempo furono praticate le disinfezioni prescritte in proposito.

La pertinenza al nostro comune venne accordata a Giorgio Karreitor, assicurata a Costantino Amodeo ed ai figli maggiori Francesco, Maria e Caterina, a Giorgio Gianivotti ed a Francesco Cosmo; rifiutata ad altri petenti.

Trieste-Cattaro. Col 1. dicembre prossimo il piroscafo *Cattaro* intraprenderà corse regolari sulla linea Trieste-Cattaro, assumendo tanto passeggeri quanto trasporto di merci.

Contemporaneamente anche il Lloyd a.-u. attiverà una nuova linea Trieste-Cattaro col piroscafo *Nil*, a prezzi considerevolmente ridotti.

Organini stonati. Lunedì mattina, parlando del Teatro Comunale e delle contrarietà di secondo ordine che incontrava l'impresario Strakosch, abbiamo accennato alla voce che correva insistente in paese, secondo la quale le masse corali ed orchestrali avrebbero accampato delle pretese esagerate.

Il *Corriere* - supplemento *B* del giornale ufficiale - facendo eco al nostro articoletto e parafrasandolo, ne stampava nell'istesso giorno uno più lungo e più forte.

Ieri mattina noi - in base ad informazioni di buona fonte - abbiamo corretto la prima versione, publicando che le pretese esagerate non venivano avanzate dalle masse corali ed orchestrali.

L'*Adria* - supplemento *A* dell'organo ufficiale - comparsa contemporaneamente al *Piccolo*, e correggendo del pari la versione, stampava:

„Così abbiamo visto ieri nel foglio dei *malanni* (in corsivo), imputare alle masse la taccia che per le esagerate pretese, potrebbero tutto mandare a rotoli.

„Nulla di più *falso* (sottosegnato)."

Avvezzi alle *gentilezze* degli organi ufficiali ed ufficiosi, confessiamo candidamente che in sulle prime abbiamo ritenuto quella smentita fosse diretta contro di noi. Ma poi, ricordandoci di quanto ebbe a stampare il supplemento *B*, ci cascarono le braccia.

Infatti, dato che fosse stato *falso*, (in corsivo!) ciò che noi stampavamo alle 8 di mattina, sarà stato *falso* del pari ciò che il supplemento *B* ha stampato 7 ore più tardi, con di più che per questo stava l'aggravante di avere una intera mattina a sua disposizione per depurare la notizia.

Dunque il buffetto che il supplemento *A* intendeva di dare a noi, diventava addirittura uno scappaccione per il suo fratello minore, il supplemento *B*.

Senonchè qui non istà ancora tutto il buffo della faccenda.

Il secondogenito dell'organo ufficiale, ieri a mezzodì, ammettendo che l'asserzione prima andasse corretta, sosteneva che per lo addietro le masse erano state sobillate, perciò „si poteva ritenere che anche ora ci fosse qualche cosa di vero."

Sbugiardava adunque la sorella maggiore.

Come vanno d'accordo que' due figlioli! Babbo *Osservatore*, è questa l'armonia che regna nella vostra famiglia?

Fate a modo nostro: alzate le sottanine a que' due monelli, che vi fanno passare per un rimbambito che non sa educare la prole, e sculacciateli come si conviene.

Tasse pe' detenuti. Il Tribunale d'appello ha deciso di mantenere pel venturo anno le tasse già in vigore pel ricovero di detenuti nella casa di detenzione di via Tigor, e cioè soldi 60 al giorno per ogni detenuto a cui viene somministrato il vitto, e soldi 32 al giorno per ogni detenuto che non percepisce il vitto.

Per l'apertura d'una via. L'i. r. Direzione di finanza ha notificato al Comune esserle assicurata la cessione gratuita del terreno necessario all'apertura della via di congiunzione tra la nuova e la vecchia strada di Miramar.

Cucine popolari. Il prof. Luigi Pagliani, che ebbe la parte principale nella creazione delle cucine popolari a Torino, chiamato a Roma direttore dell'ufficio governativo generale d'igiene, rassegnò le sue dimissioni da presidente del Comitato delle Cucine; in sua vece fu nominato a presidente effettivo un nostro egregio concittadino, il signor Cesare Goldmann, uno dei promotori della prima ora e dei più zelanti e costanti delle Cucine, che già da parecchi mesi, in assenza del dott. Pagliani, ne aveva assunto la direzione.

A proposito di Cucine popolari, a quanto sappiamo, il Comitato della nostra doveva prendere in esame il progetto di introdurre nella Cucina anche lo spaccio del vino.

Non sappiamo poi a quale conclusione sia venuto, ma riteniamo che la vendita del vino assieme al pranzo o alla cena, regolata da speciali norme, non potrebbe che ridondare a profitto della Cucina e dell'operaio, che spesse volte si astiene dal frequentare la Cucina popolare appunto perchè ha bisogno di un bicchiere di vino.

Tre doti per ragazze che hanno lo sposo. E' aperto il concorso all'aspiro di tre doti di fondazione Scaramangà di cui due da fiorini 200 e una da f. 225. Il conferimento seguirà il giorno 19 gennaio p. v., anniversario della morte del fondatore.

Scopo della fondazione si è quello di giovare a fanciulle povere ed oneste, appartenenti al Comune di Trieste, fornendo loro i mezzi ad un modesto collocamento in matrimonio.

Le concorrenti devono presentare al Magistrato entro il 31 dicembre p. v. le loro domande con i necessari documenti; la dote verrà pagata il giorno dello sposalizio che però deve aver luogo entro un anno dal conferimento.

Il cadavere di un annegato. Ieri verso il mezzodì alcuni uomini del Porto videro gallegiare un cadavere a circa 50 metri dalla riva Carciotti, dirimpetto la chiesa dei Greci. Preso un caicchio, rimorchiarono quel cadavere alla riva della Sanità e là lo estrassero dall'aqua.

Comparsa sopraluogo la Commissione, si procedette alle constatazioni di legge, quindi il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto, col furgone dell'Impresa Zimolo.

Il cadavere era in istato di avanzata decomposizione; presentava una contusione al capo; i capelli erano tutti caduti; la faccia in via di deformazione.

Un giovane, là sulla marina, credette di riconoscere nell'annegato il caldarrostaio Marinello Corazza, da Val di Cadore, che aveva la sua baracca all'angolo della via Chiozza e Torrente. [...] del Corazza, questi infatti riconobbe nel defunto il proprio padre.

Corre insistente la versione che il Corazza - il quale mancava da una quindicina di giorni - siasi suicidato; e tale versione s'appoggia al fatto che più volte il vecchio caldarrostaio avesse manifestato il proposito di finirla, accusando disgusti che gli amareggiavano l'esistenza.

Si aggiunge che un paio di settimane or sono, un giorno di lunedì, il Corazza si fosse sommamente irritato con un mercante di castagne, il quale pretendeva gli pagasse una partita di merce ch'egli riteneva fermamente di avere già pagata. Prese una gran rabbia, si diede a bere e si tirò su una forte sbornia. Se poi - una volta brillo - siasi deciso di porre in atto il divisamento altre volte manifestato, di suicidarsi, o se, per lo stato in cui si trovava, gli accadesse di cadere in aqua per accidente, non si è in grado di poter decidere.

Addosso, in una di quelle tasche che usano i caldarrostai, gli fu trovato l'importo di f. 14.63.

Il Corazza aveva 60 anni, era vedovo da 2 anni e lascia 6 figliuoli; una ragazza di 19 anni è la maggiore.

Premi ai vigili. Domenica 4 dicembre, alle 10 ant., seguirà nell'appostamento principale di vigili, in via del Solitario, la distribuzione annuale dei 4 premi della fondazione „Azienda Assicuratrice" in conformità al rispettivo atto fondazionale. I premi sono devoluti a 4 vigili, due effettivi e due aggregati, che più si distinsero negli ultimi 12 mesi per zelo, intelligenza, buona condotta, per coraggioso ed efficace contegno nell'estinzione d'incendi e furono scevri di qualsiasi censura.

Politeama Rossetti. Un teatrone in tutte le regole ieri a sera, alla beneficiata del sig. Barbetta; platea, galleria, palchetti e poltroncine, tutto occupato.

Al bravo artista dalla voce bellissima vennero offerte durante l'opera, e dopo il duetto e relativa scena del *Ruy Blas*, [...] bene [...] Sillich, cinque corone di lauro con nastro, tra le quali si notavano quella dell'„Unione Ginnastica", della „Filarmonico-Dramatica" e del „Circolo Artistico".

Giovedì serata d'onore del tenore Del Papa, il quale assieme alla signora Conti-Foroni eseguirà il duetto d'amore dell'opera *Guarany*.

Teatro Filodramatico. *Les femmes fortes*, terza replica non richiesta; conseguenza inevitabile: il teatro vuoto.

Oggi una novità interessante: *Ma camerade*, che a Roma ottenne un bel successo.

Anfiteatro Fenice. *Donna Juanita*, eseguita per la prima volta iersera dalla Compagnia Fioravanti è stata certamente la migliore delle operette finora rappresentate, dal lato dell'esecuzione.

Pare che fra le *prime* parti ci sia stato l'accordo a chi facesse meglio, ed in gran parte l'accordo ci fu.

Il publico, che da principio si teneva riserbato, a poco per volta si fece di buon umore, e dall'applauso in principio contrastato, passò allo spontaneo e chiamò parecchi *bis* dei punti più salienti dell'operetta.

Alla signora Calligaris spettano i primi onori; sotto le vesti della *Juanita* ha esaurito tutta la *verve* che la rende sempre ben accetta al publico, il quale non manca mai d'applaudirla, come fatto iersera.

Il sig. Unti (*Alcade*) se non tanto efficace come altri che rappresentarono questo personaggio, disse pur bene la sua parte e provocò il riso al loggione che aspetta appunto da questa macchietta le trovate di umorismo più divertenti.

Il *Colonnello*, troppo freddo, per quanto inglese ed il *Don Riego* un po' precipitato nella sua aria di sortita, che interpretata più sobriamente acquisterebbe maggior effetto.

I cori affiatati e la massa in [...] abbastanza decente [...] completato un assieme discretamente buono.

La *mandolinata*, [...] replicata, iersera [...].

Minacce contro un creditore molesto. C[...] Ambrosi andava [...] censo Degrassi, d[...] f. 120. Atteso [...] sendo pagato, [...]

messi da parte del debitore, il Deambrosi mandò all' incanto i fondi sequestrati al Degrassi, ma rimase tuttavia scoperto con qualche somma.

Un giorno il Deambrosi incontrò sulla strada publica il Degrassi, lo fermò e gli chiese quando lo avrebbe saldato.

L'interpellato, al quale cuoceva d'essere rimasto al verde, per avergli il suo creditore portato via quanto possedeva, andò sulle furie e minacciò il Deambrosi di finirlo; nel pronunciare le quali minacce aveva estratto una falce. Il minacciato fuggì; il Degrassi lo inseguì; ed il figlio di questo — Mauro — corse a dare una mano al padre. Il minacciato trovò salvezza nella caserma de' gendarmi.

Per questo fatto Vincenzo Degrassi padre, d' anni 52 e Mauro Degrassi figlio, d' anni 33, comparvero ieri dinanzi al Tribunale, sotto accusa del crimine di publica violenza mediante pericolose minacce e vennero puniti: Vincenzo con 2 mesi, Marco con un mese di carcere.

Ignoteide. Veramente il titolo che ieri s' attagliava oggi non è punto appropriato, poichè su qualcuno degl' ignoti eroi s' è fatta la luce, o meglio la luce l' ha fatta il sig. Tiz, il quale col suo buon naso fiutò il selvatico.

Nel pomeriggio di domenica la pollivendola Giuseppa Saxida tornando a casa sua sita al N. 1 di via Media, ove abita un quartiere al terzo piano, trovò con suo spavento la porta aperta e constatò poi l' ammanco di tre orologi d' argento, d' un paio d'orecchini d' oro del complessivo valore di f. 57 e come se questo fosse ancor poco, si vide derubata anche d' un importo di f. 15.80.

Ora già lunedì mattina riusciva al sig. Tiz di scovare ed arrestare in piazza Barriera vecchia l' autore del furto nel cocchiere disoccupato Giuseppe Fiorini detto il *Rossetto*, d' anni 44, da Trieste, individuo del resto già pregiudicato.

Finora degli oggetti rubati si poterono ricuperare due oriuoli.

Elenco interessante. *a*) furto di f. 100, importo che si trovava nella borse del forestiere sig. Paolo L., alloggiato in un albergo della città. — Ladro ignoto.

b) furto di un cappotto, di un orologio d'argento e d'un portafoglio con tre fiorini. — Autore un cameriere. — Danneggiato: Basilio V., suo compagno di stanza e di mestiere.

c) furto di uno scialle del valore di f. 18. — Derubata: la *sessolota* Amalia B., abitante in via della Tesa. — Ladro: un giovane sconosciuto dell' apparente età d'anni 20.

d) furto di 4 paia di calzoni; valore f. 4. — Danneggiato: il rigattiere Giuseppe Tenze, in via del Torrente.

Gli autori dei furti ad *a*, *b*, *c* e *d* sono ricercati d'arresto, e n'é incaricato il sempre solerte sig. Tiz, vulgo *Lumaro un*.

Sotto la vettura. Ieri verso le ore 3 del pomeriggio, il ragazzo Giovanni Kleinhaus, d'anni 14, stava per passare dalla via Nuova nella via San Lazzaro quando gli sopravenne alle spalle una vettura privata guidata dal cocchiere Giovanni M. Il povero ragazzo, travolto sotto le ruote, riportò una lesione al piede destro.

Sollevato dai passanti, fu medicato alla farmacia Zanetti e poi accompagnato per la cura ulteriore all' ospedale.

Un ispettore di p. s. sopragiunto sul luogo fece fermare la vettura, nella quale trovavasi una signora. Questa fu dal funzionario pregata di scendere, giacchè il cocchiere avrebbe dovuto presentarsi all' autorità di publica sicurezza.

Difatti il cocchiere fu condotto alla Direzione di polizia.

Individuo manesco. Ieri alle ore 2 pom. in via S. Nicolò il calzolaio Giuseppe G., da Trieste, d' anni 26, percuoteva con poderosi pugni una donna. Capitate le guardie, condussero il manesco calzolaio agli arresti.

Salto male misurato. Ieri sera in via della Barriera vecchia, certo Michele Sudich, d'anni 43, triestino, facchino, volendo saltare sopra un carro in movimento, cadde e riportò una contusione alla faccia.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Polenta con ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Risotto s. 10, Polenta con ragout s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1578.

Piccola Posta. Sig. *Antonio F.* qui. L'affare al quale ella accenna non è di quelli che cadono nel dominio publico; non possiamo quindi occuparcene.

Ogni giorno una. Esempio di sangue freddo. In una discussione politica uno degli interlocutori finisce per dire, con impertinenza all'altro:

— Per dire cose simili, bisogna che siate ubriaco!

L'altro risponde con uno schiaffo.

— Lo dicevo, io! — risponde il provocatore, con la maggior calma — non siete padrone di voi stesso. Andate un po' a discutere col signore!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Riposo.

Teatro Filodrammatico. Compagnia francese Meynadier. (Ore 7 3/4) „Ma camarade" in cinque atti.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Fioravanti (Ore 7 1/2) „Donna Juanita" operetta in 3 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 29, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 277.10 Ungherese 4 0/0 99.05.

Francoforte 29. Borsa serale. Credit 223.37, Staatsbahn 178. Un po' ferma.

Parigi 29. Boulevard. 81.75. 97.40. 500.62 Calma.

Borsa del 29 Novembre. Berlino meno fermo, Vienna sostenuto 277.80. Parigi come iersera e qui Rendita nominale ai prezzi di Borsa.

Listino. Napoleoni 9.93 1/2 a 9.94 1/2 Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.53 a 12.55 Lire turche 11.24 a 11.26. Londra 125.65 a 126.— Francia 49.55 a 49.75. Italia 49.— a 49.15 Banconote italiane 49.10 a 49.20 Banconote germaniche 61.60 a 61.75. — Rendita austriaca in carta 81.10 a 81.20. Rendita ungherese in oro 4%, 98.75 a 99.— detta in carta 5%, 85.80 a 85.86. Credit 276.— a 277.— Greco 5 0/0 fr. 364 a 366. Rendita italiana 95 3/8 a 95 1/2.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

[18] Il mistero del profugo

— Che m'interessa, disse la duchessa; spero bene che la vorrete riprendere nella sala, dove il caffè ci attende.

S' era alzata, si dirigeva verso la porta ch' era stata aperta. Tutti la seguirono.

La sala sebbene abbandonata da lungo tempo conservava ancora l' aspetto fastoso d' altra volta. Alcuni quadri di grandi maestri spagnuoli richiamano la attenzione de' due artisti. Domandano d' ammirarli più da vicino. Antonio diede loro la luce dovuta. Furono ben presto grida d'entusiasmo.

— Murillo!... Ribera! Velasquez!..... concluse Filiberto, andando a sedersi, come per istinto, vicino al piano, ma è museo reale, signora duchessa!

E, siccome ella lo interrogava di ve...

...n ho detto tutto? Non indovi...esto? Una modesta rendita americana mi assicura l' indipendenza, la gioia di non aver da lavorare che per piacer mio... Non sono nulla, non ambisco nulla... fuori che rendermi utile e qualche volta gradito agli altri...

Guardava il pezzo di musica aperto sul leggio del pianoforte.

— Ah! disse, vecchie arie nazionali... melodie navarresi.

— Copiate dall' istitutrice di mia figlia, spiegò la duchessa, e probabilmente ignorate dall' altra parte dei Pirenei.

— Permettereste che provassimo?

— Fate...

Il piano, certo, non era stato chiuso dopo la lezione del mattino.

Filiberto non si fece ripetere l' autorizzazione. Le sue dita agili correvano sui tasti di avorio.

A prima vista, senza esitazione, decifrò il motivo. Poi ne fece le variazioni in una improvvisazione volta a volta dolce e brillante.

— Ma, disse la duchessa stupita, ma voi siete un grande pianista, signore!

— Oh! rispose lui semplicemente, come sono pittore... un dilettante!... Adoro questi canti montagnardi. Sono la mia passione.

— Ed eccone altri! disse Cristina che voltava la pagina.

L' artista li eseguì pure e fece così sino alla fine del quaderno. Sonò pure uno dei capolavori di Mozart: „L' ultimo pensiero di Weber."

Dimenticando i suoi dispiaceri, la duchessa non si stancava di ascoltare.

Fernanda, ancora più trasportata, era andata ad appoggiarsi coi gomiti alla poltrona della madre e, col viso mezzo rivolto verso di lei, in una posa graziosa, la guardava sorridendo, felice di vederla per la prima volta così.

In quanto a Leonardo, dall'altra parte della tavola, collocata di fronte a quel gruppo, le disegnava sul foglio bianco di un *album* che gli era capitato fra mano.

(*Continua*).